

COPIA

ARRIVO
17. MAR. 2015
PROT. N.



Associazione Nazionale Sindacato Professionisti Sanitari della Funzione Infermieristica

Coordinamento Regione Abruzzo

Via per Fossacesia, n.145 66034 Lanciano _CH_

Mail: nursingup.abruzzo@virgilio.it Tel/Fax: 0872/709937

Direttore Sanitario Dott.ssa Marzia Mucci

Ufficio Tecnico Ing. Mancini

Saps di Presidio Dott. Leonardo Massimini

Loro Sedi

Lanciano, li 16/03/15

Oggetto: Parcheggio ospedaliero "Renzetti"

Con la presente si porta a conoscenza i destinatari in indirizzo che sembrerebbe esista una disparità di comportamento tra le guardie giurate alla sbarra del parcheggio di via della Pace.

Si ricorda che questa O.S., ai tempi della obbrobriosa convenzione con la società L'Aquila, in cui il dipendente era costretto a pagare il parcheggio (si ricorda la raccolta firme e il parcheggio selvaggio promosso da questa os davanti alla sbarra), si era impegnata, dopo articoli sui mass media ecc..., a raggiungere un accordo, rendendo nulla la convenzione a pagamento, di far posteggiare, all'interno del parcheggio, in maniera gratuita, 1) tutti i dipendenti in turno, adottando il riconoscimento personale o tramite esibizione di badge magnetico, 2) gli eventuali portatori di handicap con permessi ad hoc distribuiti dai Servizi e/o Reparti.

Così non è in quanto:

- Alcune guardie aprono La sbarra a tutti senza distinzione, tanto che, quando il dipendente arriva, trova tutti i posti occupati da persone esterne, e, di conseguenza, deve parcheggiare fuori, perdendo tempo prezioso per la presa di servizio, penalizzando perfino il proprio monte orario;
- Alcune guardie si permettono di minacciare gli operatori insistenti che, comunque sia, hanno l'obbligo di timbrare il cartellino in orario; (si vuole ricordare che in passato questa os ha denunciato perfino il comportamento di una guardia giurata che ha sfoderato una pistola verso una infermiera insistente, facendola spaventare non poco... eppure quella guardia continua ad importunare il personale a tutt'oggi...)

0 pag. 2. / 2

Copia

- Spesso il parcheggio per i portatori di handicap sono occupati da macchine esterne e/o interne in maniera del tutto arbitraria; nessuno può controllare tutto ciò, in quanto le guardie stesse asseriscono che non sia compito loro, la polizia municipale non ne ha l'obbligo... Le conseguenze non sono del tutto piacevoli...

L'accesso del dipendente deve essere fatto secondo canoni ben stabiliti, come in altre realtà, tipo il passaggio del badge magnetico con l'apertura automatica, ecc... Non si può più sopportare le lune o le disponibilità di personale esterno che è chiamato solo a gestire una situazione e non a fare da padroni!

A questa problematica questa OS dice **BASTA**.

Si prega quindi i destinatari in indirizzo a mettere riparo immediatamente ai conflitti creati non dai dipendenti, ma da persone che forse non riconoscono il loro ruolo e il loro posto, altresì a sistemare una volta per tutte l'accesso con relativa procedura.

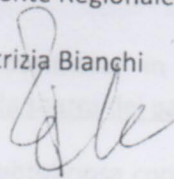
Si attende sollecita risposta, riservandoci di adire entro il giro di pochi giorni ad azioni tutelate dalla legge ma efficaci.

Tanto si doveva.

Cordialità

Consigliere Referente Regionale Nursing Up

Patrizia Bianchi



Si ricorda che avevo OS, ai tempi della mia convenzione con la società Univisa, in cui il dipendente era costretto a pagare il parcheggio (si ricorda la raccolta firme e il parcheggio selvaggio promosso da questa OS davanti alla sbarra), si era impagato, dopo articoli su mass media ecc..., e raggiungere un accordo, tendendo nulle le convenzioni a pagamento, di far posteggiare, all'interno del parcheggio, in maniera gratuita, 1) tutti i dipendenti in turno, sostituito il riconoscimento personale o tramite esibizione di badge magnetico, 2) gli eventuali portatori di handicap con permesso ad hoc distribuiti dai Servizi ai Reparti.

Così non è in quanto:

- Alcune guardie agiscono in forma a tutti senza distinzione, tanto che, quando il dipendente arriva, trova tutti i posti occupati da macchine esterne, e, di conseguenza, deve parcheggiare fuori, perdendo tempo prezioso per la presa di servizio, penalizzando perfino il proprio monte orario;
- Alcune guardie si permettono di minacciare gli operatori insistenti che, comunque sia, hanno l'obbligo di timbrare il cartellino in orario; (si vuole ricordare che in passato questa OS ha denunciato perfino il comportamento di una guardia giurata che ha sfoderato una pistola verso una infermiera insistente, facendola spaventare non poco... eppure quella guardia continua ad importunare il personale e tutt'oggi...)